

ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. ARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CARLO CATTANEO 9 - 21013 - GALLARATE - VA
Codice Fiscale	12236141003
Numero Rea	RM 1361486
P.I.	12236141003
Capitale Sociale Euro	66.743
Forma giuridica	CONSORZI CON PERSONALITA' GIURIDICA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	119	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	19.454	15.478
II - Immobilizzazioni materiali	1.740	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.000	0
Totale immobilizzazioni (B)	22.194	15.478
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.985.239	1.036.281
Totale crediti	1.985.239	1.036.281
IV - Disponibilità liquide	242.377	454.600
Totale attivo circolante (C)	2.227.616	1.490.881
D) Ratei e risconti	13.940	1.757
Totale attivo	2.263.869	1.508.116
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	66.743	10.000
IV - Riserva legale	9.350	2.000
VI - Altre riserve	139.650	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	22.967	22.967
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	310.371	147.000
Totale patrimonio netto	549.081	181.967
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31.919	7.705
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.262.586	873.451
Totale debiti	1.262.586	873.451
E) Ratei e risconti	420.283	444.993
Totale passivo	2.263.869	1.508.116

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.056.866	1.376.231
5) altri ricavi e proventi		
altri	22	799
Totale altri ricavi e proventi	22	799
Totale valore della produzione	2.056.888	1.377.030
B) Costi della produzione		
7) per servizi	885.987	758.221
8) per godimento di beni di terzi	56.873	37.977
9) per il personale		
a) salari e stipendi	538.365	319.754
b) oneri sociali	45.666	18.986
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	22.191	8.959
c) trattamento di fine rapporto	19.791	8.959
e) altri costi	2.400	0
Totale costi per il personale	606.222	347.699
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.958	8.556
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.561	7.736
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.397	820
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.158	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	16.116	8.556
14) oneri diversi di gestione	13.111	9.775
Totale costi della produzione	1.578.309	1.162.228
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	478.579	214.802
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	31	6
Totale proventi diversi dai precedenti	31	6
Totale altri proventi finanziari	31	6
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	482	517
Totale interessi e altri oneri finanziari	482	517
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(451)	(511)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	478.128	214.291
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	167.757	67.291
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	167.757	67.291
21) Utile (perdita) dell'esercizio	310.371	147.000

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016 evidenzia un utile netto pari a € 310.371 contro un utile netto di € 147.000 dell'esercizio precedente; va da subito evidenziato che l'incremento del risultato di esercizio scaturisce essenzialmente dall'avvenuta contabilizzazione, nell'esercizio 2016, di ricavi riferentesi ad annualità precedenti in forza dell'avvenuta maturazione, nel decorso esercizio, dei requisiti di certezza e determinabilità di detti ricavi; influenza positiva sul risultato dell'esercizio ha altresì spiccato il diverso metodo di determinazione per l'iscrizione dei ricavi dell'esercizio, in virtù delle più attente e stringenti procedure stabilite, sulla base delle esperienze maturate, affinché si possa giungere alla più esatta determinazione dell'an e del quantum dei ricavi maturati, tenuto conto delle difficoltà oggettive riscontrate negli anni precedenti per la loro valutazione. Si premette inoltre che il presente bilancio viene presentato all'esame dei soci oltre l'ordinario termine dei 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio per la necessità di disporre di un maggiore termine per poter meglio valutare gli impatti delle novità introdotte dal D.lgs 139/2015 a decorrere dai bilanci 2016 nonché dalle intervenute modifiche dei principi contabili.

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonerazione nella forma abbreviata.

DECRETO LEGISLATIVO 139/2015

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, risultano modificati i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato numerosi aspetti del presente bilancio d'esercizio e precisamente:

Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Modifiche agli schemi di bilancio

Le modifiche apportate agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del codice civile hanno determinato il cambiamento degli schemi di bilancio. I principali, ancorchè non rilevanti nel presente bilancio, sono:

La voce B.2 dell'attivo dello Stato patrimoniale "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" è stata pertanto rinominata in "Costi di sviluppo".

- Azioni proprie: sono indicate a diretta riduzione del patrimonio netto tramite l'iscrizione nella nuova voce A. X del patrimonio netto "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio", con conseguente allineamento alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - Ifrs.

- Conti d'ordine: non è più previsto il dettaglio in calce allo Stato patrimoniale.

- Area straordinaria del Conto economico: nella nuova formulazione dell'art. 2425, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) (voci 20 e 21), relativa all'area straordinaria, i proventi e gli oneri straordinari sono indicati all'interno delle voci A5 e B14.

Si rimanda al paragrafo di dettaglio per le informazioni dedicate a tali voci.

Riclassificazione dei dati di bilancio 2015

Nel corso dell'esercizio appena trascorso abbiamo assistito, come già riferito in precedenza, al processo di aggiornamento dei principi contabili nazionali emessi dall'OIC, ai quali abbiamo fatto riferimento nella redazione del presente bilancio.

Alla luce delle modifiche apportate al Codice Civile ed ai principi contabili, si è provveduto pertanto, ai soli fini comparativi, alla riclassificazione extracontabile dei dati di bilancio 2015.

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis C.C., gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della nuova classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenute, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12 /2016 non si discostano sostanzialmente dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	38.330	3.943	-	42.273
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.852	3.943		26.795
Valore di bilancio	15.478	0	0	15.478
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	12.535	3.136	1.000	16.671
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.858	-	1.858
Ammortamento dell'esercizio	8.561	1.396		9.957
Totale variazioni	3.974	(118)	1.000	4.856
Valore di fine esercizio				
Costo	50.865	5.221	1.000	57.086
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.411	3.481		34.892
Valore di bilancio	19.454	1.740	1.000	22.194

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Rivalutazione dei beni

Nessuna rivalutazione è stata operata nell'esercizio.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Nell'esercizio non si sono verificate perdite durevoli di valore tali da richiedere svalutazioni delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione maggiorato di eventuali oneri accessori.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Rivalutazione dei beni

Nessuna rivalutazione è stata operata nell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria alla data di chiusura del presente bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite essenzialmente dalla partecipazione nella associazione Asmel per Euro 1.000 e sono valutate al costo sostenuto.

Attivo circolante

Rimanenze

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, maturati con ragionevole certezza, ammontano a € 1.955.885 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo. In bilancio è stato stanziato un fondo svalutazione crediti per € 8.158.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.032.861	923.024	1.955.885	1.955.885
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	820	9.533	10.353	10.353
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.600	16.401	19.001	19.001
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.036.281	948.958	1.985.239	1.985.239

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 242.377 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 242.326 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 51 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato ai valori dell'attivo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a € 66.743 è ripartito in quote ai sensi di legge e di statuto sociale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	10.000	-	56.743		66.743
Riserva legale	2.000	-	7.350		9.350
Altre riserve					
Varie altre riserve	-	-	139.650		139.650
Totale altre riserve	0	-	139.650		139.650
Utili (perdite) portati a nuovo	22.967	-	-		22.967
Utile (perdita) dell'esercizio	147.000	147.000	-	310.371	310.371
Totale patrimonio netto	181.967	147.000	203.743	310.371	549.081

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	66.743	Versamenti	B	66.743
Riserva legale	9.350	Utili Tassati	A - B	9.350
Altre riserve				
Varie altre riserve	139.650	Utili Tassati	A - B - C	139.650
Totale altre riserve	139.650			139.650
Utili portati a nuovo	22.967	Utili Tassati	A - B - C	22.967
Totale	238.710			238.710
Quota non distribuibile				76.093
Residua quota distribuibile				162.617

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2016

Si segnala inoltre che non vi sono riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito tassabile d'impresa.

Fondi per rischi e oneri

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 31.919 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	7.705
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	24.214
Totale variazioni	24.214
Valore di fine esercizio	31.919

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	793.558	287.983	1.081.541	1.081.541
Debiti tributari	65.131	55.509	120.640	120.640
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.275	17.226	20.501	20.501
Altri debiti	11.487	28.417	39.904	39.904
Totale debiti	873.451	389.135	1.262.586	1.262.586

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

I risconti passivi sono rappresentati da ricavi sospesi ancora privi dei requisiti della certezza e della determinabilità.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti per competenza economica utilizzando le nuove procedure adattate per la più esatta determinazione della certezza e valutazione.

Costi della produzione

Nella parte numerica del conto economico sono evidenziate le singole componenti dei costi della produzione suddivisi per natura secondo lo schema di legge.

Per chiarezza si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
Imposte deducibili	554	533
Imposte indeducibili	336	178
Quote contributi associativi	0	518
Oneri e spese varie	7.402	5.800
Altri costi diversi	4.019	2.701
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
c) Altri oneri straordinari		
- altri oneri straordinari	800	45
TOTALE	13.111	9.775

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 482 e sono rappresentati esclusivamente da interessi su dilazione imposte.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

I costi di entità ed incidenza eccezionali, se esistenti, sono indicati invece all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata rilevata la sola fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, in assenza di fenomeni di fiscalità differita.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Fiscalità differita

Come già sopra riferito nell'esercizio non sono stati registrati fenomeni di fiscalità differita.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio di dipendenti al 31.12.2016 è pari a 11, tutti con mansioni impiegate.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nell'anno 2016 sono stati riconosciuti compensi all'organo amministrativo per Euro 34.600 e non sono state rilasciate garanzie o anticipazioni.

Compensi al revisore legale o società di revisione

La società non è soggetta alla revisione legale, in quanto non ha superato due dei limiti dimensionali di cui all'art. 2435-bis c.c., non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e non controlla nessuna società soggetta a revisione legale.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2016, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa e di riportare a nuovo l'utile netto conseguito dopo aver accantonato la quota di legge alla Riserva legale.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Data e luogo

L'organo amministrativo.

Per Consiglio di Amministrazione

Firmato Dott. Michele Iuliano

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.